SCHEDA PRODOTTO - MANUALE USO E MANUTENZIONE

Il presente documento ottempera alle disposizioni previste dal D.Lgs 206/05 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 8 ottobre 2005 - Supplemento Ordinario n. 162

DESCRIZIONE DEI MATERIALI

STRUTTURA (Fianchi, cappelli, ripiani, piani lavoro, mensole) Realizzata con pannelli di particelle di legno spessore mm. 18, 25 o 35 mm, con basso contenuto di formaldeide (classe E1), nobilitati 2 lati con decorativo melamminico. Bordi: in ABS o polipropilene (sp. da 0,5 a 2 mm) o in decorativo (spess. 0,4mm) . Su pannelli spessore 25 il bordo anteriore stondato di spess mm. 0.4 è applicato con tecnica softforming.

SCHIENALI INTERNI – FONDINI CASSETTI Pannelli in fibra di legno spessore mm. 3, con un lato trattato con laccatura superficiale o applicazione di carta stampata effetto legno.

ANTE A BATTENTE E FACCIATA CASSETTI IN PANNELLO OPACO In pannelli di particelle di legno spessore mm. 18 con basso contenuto di formaldeide (classe E1), nobilitato sui 2 lati con decorativo melamminico. Finitura laterale ottenuta per piegatura della superficie con tecnica preforming e bordi di testa in ABS spessore mm. 0,8.

ANTE A BATTENTE E FACCIATA CASSETTI IN PANNELLO OPACO "COLOR" In pannelli di particelle di legno spessore mm. 18 con basso contenuto di formaldeide (classe E1), nobilitato sui 2 lati con decorativo melamminico bordato sui 4 lati in ABS spessore 2 mm.

ANTE A BATTENTE E FACCIATA CASSETTI IN PANNELLO LUCIDO In pannelli in fibra di media densità (MDF) a basso contenuto di formaldeide (classe E1), spessore mm. 18, nobilitati lato interno con superficie melamminica. Nobilitazione lato esterno con rivestimento in foglia polimerica finitura lucida (lavorazione longitudinale postforming r=2 mm). Bordi di testa in ABS spessore 0,8 mm.

ANTE A BATTENTE VETRO CON TELAIO Versione con montanti e traversi in trafilato di alluminio anodizzato. Vetro colorato a caldo con vernici idrosolubili oppure vetro trasparente o serigrafato, temperato, sp. 4 mm.

Versione con montanti in fibra di media densità (MDF) con basso contenuto di formaldeide (classe E1) laccata o rivestita con decorativo (finitura legno) e traversi in carpino tinto legno o laccato tinta unita. Vetro trasparente o serigrafato, temperato, sp. 4 mm.

ANTA SCORREVOLE *In pannello opaco* È realizzata in pannello di particelle di legno in classe E1 (basso contenuto di formaldeide), nobilitato sui 2 lati con superficie melamminica spessore 18 mm. *In pannello lucido* In pannelli in fibra di media densità (MDF) a basso contenuto di formaldeide (classe E1), spessore mm. 18, nobilitati lato interno con superficie melamminica. Nobilitazione lato esterno con rivestimento in foglia polimerica finitura lucida. *Maniglioni laterali* in alluminio, anodizzato o ricoperto con decorativo, con tiranti di regolazione interni. *Versione a specchio* con specchio sp. 4 mm incollato al pannello e cornice di fissaggio superiore ed inferiore in metallo verniciato con polveri epossidiche

ANTA SCORREVOLE *Telaio vetro* Montanti e traversi in trafilato di alluminio anodizzato. Vetro colorato a caldo con vernici idrosolubili, temperato, sp. 4 mm.

ANTA SCORREVOLE *Binari* e *carrucole* Struttura metallica con parapolvere superiore e regolazioni altezza di scorrimento. Rallentatori in chiusura e apertura opzionali.

ZOCCOLI Realizzati in fibra di legno a media densità (MDF) ricoperto con carta decorativa; bordo di testa in ABS sp 0,8 mm

MANIGLIE Maniglie in legno: faggio o frassino tinti legno; Maniglie in materiale plastico: ABS laccato; Maniglie in metallo: zama o alluminio anodizzato. Maniglioni in fibra di media densità (MDF) a basso contenuto di formaldeide (classe E1), spessore mm. 18 laccato.

TAVOLI LEGNO *raddoppiabili* con piani in particelle di legno, con basso contenuto di formaldeide (Classe E1), nobilitati 2 lati su supporto in laminato Sp. mm 0,4, rivestiti con decorativo melamminico. Finitura laterale ottenuta con tecnica preforming e bordi di testa in ABS spessore mm. 0,8. Basamento in particelle di legno, nobilitato 2 lati Sp. mm 25. Gambe in faggio tinte legno o laccate.

TAVOLI LEGNO *rettangolari* (*fissi* o *allungabili*) con piano principale e pianetti allungo in particelle di legno, con basso contenuto di formaldeide (classe E1) rivestito in laminato HPL nei vari decorativi e finiture. Basamento in multistrato rivestito in laminato colore cassa. Gambe in faggio massiccio tinte legno o laccate.

TAVOLI METALLO Basamento in metallo verniciato a polveri epossidiche. Versione con piano in particelle di legno a basso contenuto di formaldeide (classe E1) sp. mm. 18 nobilitato 2 lati con superficie melamminica, bordo ABS 4 lati sp. mm. 0.8. Versione con piano in cristallo sp. mm 6 o 12 serigrafato e temperato.

SEDIE LEGNO Struttura in faggio tinto legno o laccato. Fondino in tessuto (cotone) oppure paglia.

SEDIE METALLO Struttura in metallo verniciato. Fondino/schienale in polipropilene stampato nei vari colori, in tessuto oppure pannello di particelle di legno con basso contenuto di formaldeide (Classe E1), nobilitato 2 lati. Seduta per sedie da ufficio in cotone o simil velluto o ecopelle o cuoio.

COMPONENTI PER TESTATE E PEDIERE LETTI Pannelli vedi "STRUTTURA". Particolari in legno di faggio o aioux tinti o laccati; MDF rivestito con decorativo; laminato.

MATERASSI A MOLLE Materassi a molle oppure in lattice (vedi anche lo specifico opuscolo informativo).

RETI Struttura in metallo verniciato con vernicio liquide o epossidiche, doghe in multistrato di betulla.

CUSCINI POGGIASCHIENA Imbottitura in fibra poliestere vergine; Rivestimento interno 100% poliestere; Rivestimento esterno in cotone.

MATERASSI IN SPUGNA Poliuretano espanso rivestiti in cotone.

ELEMENTI PORTANTI IN METALLO (gambe, travi scrivanie, ecc.) Acciaio verniciato a polveri epossidiche.

ALTRI PARTICOLARI Cerniere, serrature e ferramenta varia per assemblaggio in metallo. Guide cassetti in metallo. Piedini armadi in metallo (regolabili) o plastica (fissi). Spondine cassetti in pannelli di particelle di legno in classe E1 rivestite in PVC. Ripiani e mensole vetro in cristallo temprato. Reggi pensili e reggi componibili sospesi : in lamiera zincata con regolazione in profondità ed altezza + antisganciamento.

CONSIGLI PER LA PULIZIA

ELEMENTI IN LEGNO O IMPIALLACCIATI

Pulire delicatamente con un panno umido ed asciugare con cura; evitare l'uso di detersivi e spray che potrebbero danneggiare la lucentezza della vernice; possono essere utilizzati normali detergenti per vetri non troppo aggressivi. In caso di macchie persistenti si può utilizzare alcool diluito con acqua. Ricordarsi di asciugare sempre eventuali gocce d'acqua e vapore con panni morbidi. Per la pulizia seguire sempre il verso della venatura del legno. Per le macchie di calcare più leggere può essere utilizzata acqua calda o un po' di aceto. Da non utilizzare assolutamente prodotti contenenti solventi (acetone, ammoniaca, ecc.). Non utilizzare cere o lucidi per mobili che potrebbero danneggiare il trattamento superficiale delle ante. Da ricordare che il legno è un materiale "vivo" e per il suo normale processo di "maturazione" che continua nel tempo sono da considerarsi accettabili piccoli assestamenti che si verificano con i cambi di stagione o piccole differenze di tonalità tra elementi diversi.

ELEMENTI IN LAMINATO O NOBILITATI

Pulire con panno umido o con un blando detergente per superfici lavabili, non utilizzare prodotti abrasivi e non utilizzare prodotti contenenti solventi. Asciugare successivamente con panno morbido. In caso di macchie persistenti si può utilizzare alcool diluito con acqua. Fare attenzione a tutte le zone perimetrali degli elementi per evitare che accumuli o ristagni di liquidi possano deformare il bordo. Per risultati migliori, pulire gli elementi seguendo sempre il verso della venatura (dove presente).

PARTI LACCATE

Pulire con panno morbido e detergente liquido, risciacquare ed asciugare con cura; non utilizzare prodotti abrasivi o che contengano alcool o solventi (acetone, trielina o ammoniaca). Può andare bene alcool diluito con molta acqua; asciugare subito con panni morbidi non abrasivi. Durante le prime pulizie sul panno potrebbe rimanere una leggera colorazione determinata dalla presenza di piccoli pigmenti ancora presenti sulla superficie. Una volta eliminate non si ripresentano più. Evitare anche le cere per mobili.

ELEMENTI RICOPERTI IN FILM LAMINATO POLIMERICO

Pulire con panno morbido unito a prodotti a base neutra (come saponi detergenti neutri), oppure prodotti antistatici). NON UTILIZZARE prodotti o panni abrasivi. NON si possono assolutamente utilizzare prodotti a contenuto benzeico come trielina o acqua ragia, vanno anche evitati tutti i prodotti a solvente come acetone o diluente. NON utilizzare alcol.

ELEMENTI METALLICI VERNICIATI

Per la pulizia delle superfici di elementi metallici verniciati con polveri epossidiche (es. sedie metallo, gambe metalliche tavoli o scrivanie) usare esclusivamente un panno leggermente umido: sono assolutamente da evitare prodotti abrasivi, alcol, diluenti e solventi in genere per evitare opacizzazioni del colore.

ELEMENTI CON PARTICOLARI IN ECOPELLE

Per la pulizia delle superfici in ecopelle strofinare delicatamente con un panno morbido e inumidito con acqua tiepida; per macchie ostinate utilizzare poco sapone neutro o latte detergente. Sono assolutamente da evitare prodotti in polvere, alcol, diluenti e solventi in genere per evitare danneggiamenti dei materiali.

L'eventuale presenza di odori particolari emessi dai prodotti appena tolti dall'imballo non costituisce fonte di pericolo. Gli stessi odori scompaiono entro poche ore dalla loro esposizione in ambiente arieggiato.

USO E MANUTENZIONE

CERNIERE

E' possibile eseguire la regolazione in altezza, in larghezza ed in profondità dell'anta in caso di disallineamento delle antine con l'uso.

ATTACCAGLIA PENSILE E COMPONIBILI SOSPESI

Il pensile è agganciato alla barra appendipensile con apposite attaccaglie, dotate di antisganciamento, nascoste dietro alla schiena. La regolazione in altezza e in profondità avviene per mezzo di apposite viti raggiungibili attraverso un foro praticato nella schiena del mobile (vedi schema di montaggio).

Il componibile sospeso è agganciato alla barra appendipensile con apposite attacca glie dotate di antisganciamento. La regolazione in altezza e in profondità avviene per mezzo di apposite viti poste sotto al coperchietto di copertura (vedi schema di montaggio).

TAVOLI E SEDIE

Controllate periodicamente che i bulloni utilizzati per fissare le gambe dei tavoli siano ben serrati. Riguardo alle sedie in legno o laccate valgono le stesse indicazioni riportate nei paragrafi precedenti; per quelle con struttura in metallo la pulizia normale può essere fatta con un panno morbido leggermente imbevuto di acqua o alcol. Sedute in cotone/similvelluto/ecopelle/cuoio vanno trattate con prodotti specifici per il tipo di prodotto.

Per elemento metallici verniciati con polveri epossidiche (es. sedie metallo, gambe metalliche tavoli o scrivanie) usare esclusivamente un panno leggermente umido: sono assolutamente da evitare prodotti abrasivi, alcol, diluenti e solventi in genere per evitare opacizzazioni del colore.

FERRAMENTA IN GENERE

Verificare nel tempo il serraggio delle ferramente di fissaggio varie al fine di garantire la durata delle strutture nel tempo.

RUOTA INCASSATA AUTOFRENANTE PER LETTI E DIVANI MOBILI

La ruota si blocca quando viene gravata di un peso (es. quando la persona sale sul letto) ed è libera di muoversi quando il letto è "scarico". La regolazione del carico della ruota può essere eseguita con una normale chiave da 10 in modo che avvitando la vite il letto abbia bisogno di maggiore peso per bloccarsi oppure svitando la vite il letto abbia bisogno di minore peso per bloccarsi fino al punto di rimanere bloccata anche con il solo peso del letto.

REGOLAZIONE PIEDINI LIVELLATORI PER ARMADI (dove presenti)

I fianchi armadi sono dotati di 2 piedini regolabili che ne permettono una perfetta stabilità a terra (i 4 piedini di ogni cassa devono appoggiare perfettamente a terra contemporaneamente). Possono essere utilizzati per portare in squadro la cassa. I piedini sono regolabili con una chiave esagonale dai forellini diametro 6 mm presenti sui fondi degli armadi: il piede di alza avvitando e si abbassa svitando.

REGOLAZIONI SULLE ANTE PER ARMADI SCORREVOLI

Planarità dell'anta Tutte le ante per armadi scorrevoli sono dotate di regolazione che si differenzia per tipologia di ante La regolazione avviene attraverso la tensionatura di un tirante metallico presente all'interno dei maniglioni laterali oppure dietro l'anta

Può essere effettuata con una chiave esagonale quando il tirante è inserito nei maniglioni andando a lavorare in alto o in basso nel maniglione (è presente una sede esagonale in cui inserire la chiave). Facendo girare la chiave l'anta subirà un movimento che la riporterà nella posizione di planarità desiderata. Su alcuni modelli il tirante è regolabile inserendo una chiave di misura idonea sul lato interno dell'anta al centro. L'anta subirà un movimento che la riporterà nella posizione di planarità desiderata.

Altezza dell'anta L'altezza dell'anta e la sua linearità rispetto alla cassa può essere regolata con una chiave esagonale lavorando sulle regolazioni della carrucola. In precedenza è importante che i piedini livellatori della struttura siano stati regolati correttamente.

REGOLAZIONE BRACCETTI PER ANTE VASISTAS

La regolazione dei braccetti per anta vasistas ha lo scopo di indurire o ammorbidire l'apertura/chiusura dell'anta. La regolazione può essere effettuata con una chiave esagonale da inserire nell'apposita sede presente nello snodo del braccetto: avvitando si indurisce, svitando si ammorbidisce.

LIMITAZIONI ALL'USO - COMPORTAMENTI NON CORRETTI

- Durante l'apertura delle ante scorrevoli accompagnare sempre l'anta e non lasciarla andare con violenza contro l'apposito fermo che a lungo andare a seguito di urti molto violenti e frequenti potrebbe perdere la sua funzionalità
- Evitare di appendersi o di caricare le ante aperte sia su elementi con ante a terra che su elementi ponte
- Non forzare l'apertura delle ante oltre il normale raggio di apertura
- · Cerniere e guide cassetti non necessitano di lubrificazione
- Evitare di caricare eccessivamente il carico a cassetti aperti, soprattutto sul bordo esterno. La stessa cosa vale per tutti gli elementi estraibili (es. piani scrivanie estraibili, cestelli estraibili, ecc.)
- Non chiudere mai violentemente i cassetti ne le ante (soprattutto se in vetro, seppur temprato)
- Le ruote di cassettiere e scrivania con ruote hanno il solo scopo di spostare gli elementi e non vanno usati per altri scopi (non sono carrelli!)
- Non appoggiare a diretto contatto con i piani materiale pesante o ABRASIVO. Non usare utensili affilati direttamente a contatto con il piano
- Non appoggiare mai elementi roventi sui piani (scrivanie, tavoli, piani in genere). Analogamente non effettuare attività con elementi bollenti (es. stirare) su piani orizzontali (tavoli, mensole, ecc.)
- Verificare sempre che i ripiani siano ben agganciati con le relative ferramente laterali
- Durante l'uso delle reti alzanti inserire sempre l'asta di sicurezza presente sul telaio che blocca il meccanismo di chiusura per evitare che la rete possa accidentalmente scendere in basso
- Non movimentare le reti prendendole per le doghe in quanto uno strattone eccessivo potrebbe provocare la fuoriuscita della doga dalla propria sede
- Non salire sulle doghe delle reti senza avervi appoggiato prima il materasso perché il carico applicato ad una sola doga può provocarne la rottura
- Per movimentare elementi con ruote applicare la forza di trazione o spinta sempre in posizione centrale rispetto alle ruote (non tirare o spingere solo da una parte per evitare inchioda menti delle ruote o scarrucolamenti in caso di elementi su binari)

- Quando i materassi devono essere fissati alle reti dei letti (es. rete ribaltabile per armadi) fare attenzione a non rilasciare la cinghia elastica fino a che non è stata fissata per evitare che il ritorno della stessa possa colpire l'operatore che la sta maneggiando
- · Verificare sempre il corretto fissaggio dei sistemi di sicurezza (es. agganci letti, ecc.)
- Caricare le mensole a muro solo secondo quanto indicato dall'azienda:

Reggimensola Lena carico max UNIFORMEMENTE DISTRUIBUITO per coppia = 18 kg al netto della mensola,

Reggimensola a scomparsa, Golia o Scacco carico max UNIFORMEMENTE DISTRUIBUITO per coppia = 30 kg al netto della mensola; reggi mensola Inch carico max UNIFORMEMENTE DISTRIBUITO per coppia = 12 kg al netto della mensola.

Mensole rinforzate carico max UNIFORMEMENTE DISTRUIBUITO 1 kg ogni 5 cm lineari di mensola)

- Rispettare sempre la distanza massima tra reggimensole (max distanza = 80 cm)
- · Le sedie devono essere utilizzate solo per sedersi
- Le sedie vanno utilizzate sempre facendo appoggiare tutte le gambe al pavimento. Non sedersi mai sulla spalliera e non dondolare su una o due gambe
- Evitare di caricare troppo i mobili e di salire in piedi sui mobili o sulle loro parti
- Evitare di fare cadere oggetti appuntiti o pesanti su qualunque tipo di struttura
- Evitare di posizionare i mobili nei pressi di forti fonti di calore o di umidità eccessiva. Per mobili a terra applicare sempre dei distanziali (piedini) che evitino il contatto diretto tra elemento e pavimento
- Evitare di tenere aperte all'interno dei mobili confezioni di detersivi, sale da cucina e prodotti chimici in genere per evitare possibili ossidazioni delle cerniere
- Evitare tutte quelle operazioni che nei listini della Colombini s.p.a. sono espressamente indicate come vietate o sconsigliate
- I mobili nascono per essere utilizzati all'interno: un loro uso ed immagazzinamento all'esterno per lungo tempo ne può
 compromettere le caratteristiche.
- L'esposizione delle superfici alla luce diretta del sole può causare variazioni di colore nel tempo che non deve essere considerato un difetto
- · Le persone non devono salire ed arrampicarsi su ripiani, mensole, basi, piani di lavoro e tavoli
- Non appendersi ai pensili o alle strutture ponte
- Non apportare modifiche ai mobili tali da comprometterne la stabilità della struttura
- Non effettuare autonomamente modifiche o manomissioni ai mobili ed a tutti gli accessori (soprattutto particolari che sfruttano l'energia elettrica per il loro funzionamento). Affidarsi a montatori qualificati o tecnici specializzati previa consulenza della Colombini s.p.a.
- Tutti i prodotti dei listini Colombini s.p.a. devono essere utilizzati per gli scopi per cui sono stati progettati e non ne va fatto un uso improprio che potrebbe creare delle situazioni di pericolo

GARANZIA

I mobili della Colombini s.p.a. sono coperti da una garanzia secondo quanto previsto dalla direttiva europea 1999/44/CE e dal relativo decreto legislativo dalla Repubblica Italiana del 2 febbraio 2002, n. 24. In particolare il mobile è coperto dalla garanzia per tutti i difetti di costruzione, fabbricazione o difetti di materiale in tutti i suoi componenti per un periodo di almeno 2 anni a partire dall'acquisto. Sono esclusi dalla garanzia i danni causati da un errato o improprio utilizzo o dalla scarsa cura del prodotto e dall'usura naturale dei materiali. La garanzia decade nel caso in cui la merce, malgrado difetti visibili, venga trattata o modificata dal compratore ed in genere quando i vizi siano stati provocati da cause non imputabili a difetti di costruzione, fabbricazione o difetti di materiale. Le variazioni dovute all'esposizione prolungata alla luce solare diretta o al trattamento con detergenti non idonei sono causa di non applicabilità della garanzia. Gli accessori e i componenti in metallo sono garantiti solo se utilizzati in modo idoneo alla loro funzione. Il difetto di conformità deve essere segnalato alla Colombini s.p.a. entro il termine massimo di due mesi dalla data in cui il cliente lo ha scoperto. La sostituzione o la riparazione devono sempre essere preventivamente accettate dalla Colombini s.p.a.

ISTRUZIONI PER LO SMALTIMENTO

Al termine dell'utilizzo non disperdere il mobile nell'ambiente, ma contattare l'azienda comunale di smaltimento rifiuti solidi urbani per il suo trasporto in discarica o recupero.